

Mercoledì 07 Ottobre 2009 PROVINCIA Pagina 33

BRENZONE. Approvata una lottizzazione per 55 abitanti nella frazione a nord del capoluogo

Assenza: prima strade e parcheggi, poi le case

Il permesso di costruire d'ora in avanti sarà rilasciato solo dopo il completamento delle opere pubbliche

L'amministrazione comunale di Brenzone ha approvato l'ultimo piano urbanistico attuativo residenziale (Pua) previsto dal piano regolatore. Con l'unico voto di astensione dato dal consigliere di minoranza appartenente alla Lega, Giannantonio Sartori, e undici favorevoli tra maggioranza e minoranza, il Consiglio ha dato disco verde alla approvazione della lottizzazione denominata Campogrande, prevista nella frazione a nord del capoluogo, Assenza. «L'approvazione», ha illustrato il sindaco, Rinaldo Sartori, «è già stata fatta dalla precedente amministrazione in giunta, e a noi spetta solo il compito di ratificarla in Consiglio fissando alcuni paletti».



Come ha illustrato poi, tavole alla mano, il geometra Angelo Comencini, capo dell'ufficio tecnico comunale, «questa è l'ultima lottizzazione realizzabile secondo quanto contenuto nel piano regolatore generale di Brenzone datato 1998. L'area coinvolta è quella a monte di Assenza e ha una superficie di 4.606 metri quadrati. L'insediamento abitativo previsto è di tre blocchi di case. La superficie fondiaria dell'insediamento abitativo è però di 2.959 metri quadri per un totale di 4.438 metri cubi di volume».

In pratica a monte di Assenza si costruiranno case in grado di ospitare un massimo di 55 abitanti. «La lottizzazione è da considerare di medio-piccole dimensioni», ha concluso Comencini.

A fronte del permesso di costruire, «l'amministrazione chiederà al privato di realizzare un collegamento viario ad anello tra due tronchi di strada, a nord e a sud di Assenza, oltre a parcheggi, di cui la frazione ha assoluto bisogno», ha detto il sindaco.

Il primo cittadino ha poi stabilito un'altra regola che, verosimilmente, sarà «applicata d'ora in avanti per chi vorrà costruire a Brenzone».

«I permessi di costruire», ha detto Rinaldo Sartori, «verranno rilasciati solo dopo il completamento delle opere pubbliche previste a favore del Comune e dei cittadini. Questo, secondo noi, è il modo migliore per tutelare l'interesse pubblico e vedere realizzate le opere che necessitano al territorio».

«Ad Assenza», ha aggiunto il sindaco, «nonostante il "porta a porta", faremo anche delle piccole isole ecologiche, a cui solo alcuni potranno accedere per conferire i rifiuti e facilitarne la raccolta, sul modello di quanto è avvenuto in alcuni punti in centro a Torri».

Voti a favore della lottizzazione sono arrivati anche da Davide Benedetti ed Enrico

Nascimbeni, della stessa minoranza di cui fa parte anche Giannantonio Sartori. Benedetti e Nascimbeni facevano parte dell'amministrazione la cui giunta aveva approvato il Pua di Assenza. «Per coerenza con le scelte passate», ha detto Benedetti, all'epoca assessore ai lavori pubblici, «diamo l'ok a questa lottizzazione. Si tratta di portare a casa, in cambio della cubatura, opere necessarie alla frazione di Assenza quindi nulla di male, anzi».

Diversa la posizione dell'esponente del Carroccio Giannantonio Sartori che, invece, nella precedente amministrazione non c'era.

«Il privato ha diritto e ragione di costruire», ha detto il Giannantonio Sartori, «e avrei fatto pure io così. Però preferisco astenermi visto che si tratta comunque di un'altra lottizzazione a Brenzone».